

BANDO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.2 FIGURE APPARTENENTI ALL' AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO DELLE QUALI N. 1 CON APPLICAZIONE DI RISERVA AI VOLONTARI FF.AA AI SENSI DELL'ART. 1014 COMMII E 4 E DELL'ART. 678 COMMA 9 DEL D.LGS. 66/2010

Il Responsabile del Settore AA.GG., del Personale e dei Servizi Demografici

VISTO:

- il "Piano del Fabbisogno di personale triennio 2022/2024" approvato con deliberazione di Giunta n. 71 del 15/06/2022 e successiva deliberazione di Giunta n. 38 del 17.03.2023 avente ad oggetto " Piano triennale fabbisogno del personale 2023-2025 e approvazione della dotazione organica";
- il vigente regolamento degli Uffici e Servizi;
- il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 con particolare riferimento:
 - all'art. 70, tredicesimo comma, in merito all'applicabilità del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
 - all'art. 35, in materia di reclutamento di personale;
 - all'art. 37, inerente l'accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici;
 - all'art. 38, in materia di accesso ai cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 agosto 1988 n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge 14 novembre 2000, n. 331, riguardante la sospensione del servizio di leva per i nati dall' 1.01.1986;
- il D.Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riferimento all'art. 39 in materia di sottoscrizione delle domande di partecipanti ai concorsi pubblici;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il G.D.P.R. 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- il vigente C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali e il relativo sistema di classificazione professionale de personale;
- la Direttiva n. 3 del 24/4/2018 – Linee guida sulle procedure concorsuali – del Ministero della Funzione Pubblica;

ACCERTATO che sui posti messi a concorso operano le riserve, previste dalla legge vigente, come meglio precisate nel presente bando, in quanto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 8/2014 art. 11 e 66/2010 art. 678 comma 9, i posti messi a concorso (n. 2 a tempo pieno) maturano una frazione di posto pari a 0,6 che, con le frazioni di posto residue residue da i precedenti concorsi pari a 0,7 determinano la riserva di un posto ai sensi della normativa citata (con un residuo pari ad 0,3 che sarà computata nei successivi concorsi).

LETTO il parere Ancitel del 16 ottobre 2012 in base al quale "qualora in sede di espletamento di concorso pubblico con applicazione della suddetta riserva vi siano volontari beneficiari della stessa inseriti nella graduatoria finale, questi hanno titolo alla assunzione in via prioritaria";

FATTO presente che seppur scatta la riserva occorre sempre garantire parità di accesso al pubblico impiego e che in caso di assenza di volontari beneficiari di riserva si procederà comunque con il reclutamento degli altri concorrenti ;

DATO ATTO che è stata attivata la procedura di cui agli artt. 34 e art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. conclusasi con esito negativo.

DATO ATTO che l'assunzione del vincitore avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto

previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale. L'assunzione dei vincitori avverrà indicativamente nell'anno 2023 e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare, prima dell'inizio delle prove, il presente bando di selezione per motivi di pubblico interesse.

In esecuzione della propria determinazione n. 135 del 04.10.2023, di indizione della presente procedura selettiva e di approvazione del relativo bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione della selezione pubblica

E' indetta una procedura selettiva pubblica per titoli ed esami per il reclutamento, a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 figure appartenenti all' Area degli Istruttori (ex cat. C) profilo professionale di Istruttore Tecnico.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991 n. 125 , del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e smi "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell' art. 6 della legge 28 Novembre 2005 n. 246" e dell' art. 57 del Dlgs n. 151/2001 e smi " Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 2 – Riserva di posti

Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore ad una unità, uno dei due posti a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate che siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1014 e dall'articolo 678 comma 9 del Decreto Legislativo nr. 66 del 15/03/2010. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. n. 66/2010 devono fare esplicita menzione nella domanda di partecipazione precisando l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

Art. 3 – Trattamento economico

Ai neo assunti saranno corrisposte le voci stipendiali previste per l' Area di appartenenza (ex cat. C) in base al vigente C.C.N.L., la 13 a mensilità e gli assegni per il nucleo familiare, se spettanti, oltre ogni altra indennità fissa o continuativa prevista dalle leggi o dalla contrattazione collettiva. Il Trattamento economico sarà soggetto alle trattenute previdenziali e fiscali nella misura stabilita per legge.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere, prescindendo dal suddetto requisito, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, osservando i limiti e le modalità previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella di legge per la messa in quiescenza, alla data di scadenza del bando;
- c) Godimento diritti civili e politici;
- d) Idoneità fisica all'impiego cui il concorso si riferisce. E' comunque riservata all'Amministrazione la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) Titolo di studio: Diploma di maturità di geometra o perito edile; diploma di maturità di perito chimico; Diploma di maturità di perito agrario; Diploma di maturità rilasciato da istituto tecnico industriale o da istituto professionale per l'industria e l'artigianato, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento e del voto conseguito. Tali titoli devono essere riconosciuti a norma dell'

ordinamento scolastico/universitario dello Stato Italiano. Si evidenzia che la dichiarazione del possesso di un diploma equipollente ad uno di quelli sopra elencati deve riportare gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso ai sensi della normativa vigente; a tal fine si osserva la previsione di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e smi redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001).

- g) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, nè avere a proprio carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) Non essere stati interdetti dai pubblici uffici, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- i) Conoscenza della lingua inglese come disposto dal D.Lgs n. 75/2017 che modifica l'art. 37 del D.Lgs 165/2001;
- j) Conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- k) Non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'Art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e dal D. Lgs.39/2013;
- l) Possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva, e il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art. 43 D.P.R. 445/2000.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Per i candidati che risulteranno utilmente classificati sarà accertato, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, il possesso dei suddetti requisiti ed in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/00 s.m.i.. La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la decadenza dalla nomina.

Art. 5 – Modalità di compilazione e termini di presentazione della domanda

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento, raggiungibile al sito www.inpa.gov.it, inviando la propria candidatura in formato digitale, previa registrazione nel portale, ai sensi dell'art.35 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art.2, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79.

Ai sensi dell'art.35ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. n.82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003.

La data di presentazione on line della propria candidatura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale del reclutamento "inPA", che allo scadere del termine ultimo di presentazione delle domande non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso in caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

La domanda da parte del candidato dovrà perentoriamente pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del

trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nel portale InPA.

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda oltre quello indicato.

La domanda di partecipazione on line è redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di conseguenza le dichiarazioni rese dal candidato devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

Per la partecipazione alla selezione, prima di compilare il suddetto modulo elettronico, all'interno del quale dovranno essere riportati gli estremi della relativa ricevuta di pagamento, dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, un versamento non rimborsabile della tassa di concorso di € 15,00 da versare con modalità PAGOPA (PAGAMENTO CON BOLLETTINO ON LINE), utilizzando il portale del Comune – Servizio PagoPa – selezionando “ Tassa di Concorso” dalle modalità di versamento e riportando la seguente causale “ TASSA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER LA SELEZIONE DI N. 2 FIGURE APPARTENENTI ALL' AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE TECNICO”

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico ed è indicata dalla relativa ricevuta scaricabile.

Nella domanda di ammissione al concorso, da compilare ESCLUSIVAMENTE on line attraverso il FORM messo a disposizione con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a. il cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
- b. la residenza anagrafica e il domicilio o recapito presso il quale l'Amministrazione comunale dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, con indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico;
- c. indirizzo PEC univoco (ossia personale) riportante COGNOME NOME oppure NOME COGNOME del candidato unitamente ad un recapito telefonico;
- d. possesso della Cittadinanza Italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M n. 174/1994, nonché quanto previsto dai requisiti di ammissione.
- e. comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h. non essere stati destituiti o dispensati dal servizio ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero, previa valutazione, a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documento falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i. di aver assolto al pagamento della tassa di concorso di euro 15,00 (allegare copia scansionata della ricevuta di pagamento);
- j. di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- k. di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- l. possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con specificazione dell'anno scolastico in cui è stato conseguito e, dell'Istituto che lo ha rilasciato, nonché delle norme di equipollenza se rilasciato da Stato membro dell'Unione Europea (l'equipollenza deve essere stata ottenuta entro il termine di scadenza del presente bando);
- m. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni;

- n. la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, pacchetto Office o analogo, posta elettronica, ecc.);
- o. la conoscenza della lingua inglese a livello scolastico;
- p. di volersi avvalere della riserva prevista per i militari volontari delle tre forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o prefissata, se in possesso di tale requisito, dichiarando gli estremi dello stato di servizio;
- q. di volersi avvalere della certificazione medico – sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d' esame;
- r. di volersi avvalere della certificazione medico – sanitaria da cui risulti che il candidato è un portatore di handicap con invalidità uguale o superiore all' 80% ;
- s. l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
- t. il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (ai sensi della L. n. 196/2003 e s.m.i, ed all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR) ;
- u. di accettare, senza riserve, le condizioni previste nel presente bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'amministrazione intendesse opportuno apportare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174, nonché dichiarare esplicitamente di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.445/2000. La mancata apposizione della sottoscrizione sulla domanda non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso.

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'istruttoria delle domande di partecipazione al concorso sarà gestita dal Settore AA.GG. – Gestione giuridica del personale del Comune di Montecorvino Pugliano. Ai fini dell'ammissione alla selezione viene verificata la regolarità e la completezza della domanda di partecipazione, secondo quanto prescritto dal Bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti dalla legge, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalle prove concorsuali.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata dal Dirigente del Settore Personale.

Art. 6 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia scansionata della **ricevuta di pagamento della tassa di concorso** pari ad € 15,00 da eseguire **esclusivamente mediante portale PagoPA** entro i termini di scadenza dell' avviso;
- il curriculum vitae, la cui presentazione si intenderà assoluta mediante inserimento da parte del candidato di tutti i dati e di tutte le informazioni richieste in fase di registrazione e di candidatura, nelle varie sezioni del portale InPA;
- copia scansionata della **certificazione medico-sanitaria** che indichi gli **strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi** allo svolgimento delle prove d'esame o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è **obbligatoria solo per i candidati con disabilità**, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi**. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia

- al corrispondente beneficio;
- copia scansionata della **certificazione medico-sanitaria** da cui risulti che il candidato è un **portatore di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%**. Questa documentazione è obbligatoria solo per i **candidati portatori di handicap**, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con invalidità pari o superiore all'80%, **che intendono essere esentati dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;**
 - copia scansionata dell'attestazione di equiparazione o dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione;
 - eventuali titoli ai fini della riserva, della precedenza o della preferenza alla nomina, così come individuati dall' art. 5 del DPR 487/1994 che dovranno essere allegati – entro e non oltre lo stesso termine previsto per l'inoltro della domanda di partecipazione alla selezione.

Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati.

Resta nella facoltà del candidato allegare ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della candidatura.

La tassa di concorso non è rimborsabile in caso di revoca e/o annullamento della procedura per provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando.

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

L'istruttoria delle domande di partecipazione al concorso sarà gestita dal Settore AA.GG. – Gestione giuridica del personale del Comune di Montecorvino Pugliano. Ai fini dell'ammissione alla selezione viene verificata la regolarità e la completezza della domanda di partecipazione, secondo quanto prescritto dal Bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili.

Qualora infatti le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, il Rup della procedura, in persona del Responsabile del Settore AA.GG., potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'art. 4 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 5 del presente bando;

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo personale indicato dal candidato nella domanda.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti dalla legge, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalle prove concorsuali.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata dal Dirigente del Settore Personale.

Art. 7 – Condizioni di preferenza in caso di parità.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di punteggio, ai sensi all'art.5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, sono appresso elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- Nel caso di parità sia di punteggio che delle condizioni di cui al precedente capoverso la preferenza è determinata:
- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 8 – Prove preselettive

Qualora dovessero pervenire oltre 30 (trenta) domande, i concorrenti, prima di essere ammessi a sostenere le prove selettive d'esame, saranno sottoposti alla seguente prova preselettiva dalla Commissione esaminatrice nominata per la procedura selettiva:

- Test a risposta multipla di cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 9.

L'esito negativo della prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione, da parte dei partecipanti, in un tempo predeterminato dalla Commissione esaminatrice, di un questionario con test a risposta multipla, per la verifica della capacità logico deduttiva, di ragionamento logico matematico, critico verbale nonché domande sulle materie oggetto di concorso e di cultura generale. Sarà composta di n. 30 quesiti a risposta multipla.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +1 (più uno) punto;
- risposta errata o multipla: - 0,25 (meno zero virgola venticinque) punti;
- mancata risposta: 0 (zero) punti.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta del concorso i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati entro i primi 30 (trenta) posti. Saranno comunque ammessi alle prove scritte i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non sarà comunque ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

Lo svolgimento della preselezione può essere affidata a società specializzate nel relativo settore.

Il luogo ed il calendario dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune www.comune.montecorvinopugliano.sa.it; tale pubblicazione varrà a tutti gli effetti quale comunicazione agli interessati.

Art. 9 – Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta a contenuto teorico o pratico teorico, anche consistente in quesiti a risposta sintetica verterà sui seguenti argomenti:

Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti amministrativi ed al procedimento amministrativo, al diritto di accesso (L. 241/90 e ss.mm.ii.) e all'accesso civico generalizzato (D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);

D. Lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - nozioni fondamentali;

Nozioni di diritto costituzionale, sulle istituzioni pubbliche comunitarie, statali e regionali;

Legislazione sull'ordinamento delle autonomie locali (D. Lgs. n. 267/00);

Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica - edilizia, lavori pubblici, pianificazione territoriale e paesaggistica, patrimonio;

Normativa in materia ambientale;

Normativa in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Nozioni in materia di catasto terreni, catasto fabbricati, cartografia e sistemi informativi territoriali;

Attività contrattuale degli enti locali con particolare riferimento alle modalità di affidamento dei lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Codice di comportamento dei pubblici dipendenti: compiti, diritti, doveri e responsabilità;

Nozioni in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013), e in materia di anticorruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii.);

Contratto nazionale di lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali.

Non sarà possibile la consultazione di testi di legge o regolamenti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale è finalizzata ad approfondire conoscenze tecniche, capacità organizzative e competenze attitudinali del candidato allo svolgimento della funzione, da svolgersi su:

- > Materie oggetto della prova scritta, oltre alla conoscenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed alla conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
- > Accertamento della conoscenza della lingua inglese (tale accertamento non darà luogo alla attribuzione di un punteggio, ma ad un solo giudizio di idoneità).

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e di un punteggio attribuito ai titoli di cui al successivo art. 12 non superiore a 10 punti.

Art. 10 – Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli (i titoli di servizio, titoli di studio, titoli vari, curriculum formativo e professionale), sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi degli artt. 20, 21 e 33 del vigente regolamento d'accesso agli impieghi.

La Commissione ha a sua disposizione fino a 10 punti per i titoli, distribuiti in un massimo di 3 punti per i titoli di servizio, 3 punti per i titoli di studio, 2 punti per i titoli vari e 2 punti per il curriculum formativo e professionale, paragrafi da A) a D) di cui all'art. 20 del regolamento comunale vigente in materia.

I criteri e le modalità di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 33 comma 1 e 2 e resi noti attraverso la pubblicazione alla home page, all'Albo Pretorio e alla Sezione Trasparenza "Bando di Concorso" del sito comunale.

Art. 11 – Graduatoria idonei

A seguito dell'espletamento delle prove verrà stilata la graduatoria dei candidati idonei, sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame tenendo presente che il posto sarà riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. che avranno superato le prove. La Commissione Giudicatrice nel formare la graduatoria dei vincitori in ordine di merito, in caso di parità, dovrà osservare le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione di tutte le operazioni di valutazione, anche osservando le preferenze, pari punteggio, è favorito il candidato più giovane di età.

Art. 12 – Comunicazioni ai candidati e convocazione alle prove

Le informazioni ai candidati relative al concorso, saranno fornite a mezzo del sito web del Comune di Montecorvino Pugliano. La pagina è raggiungibile all'indirizzo: www.comune.montecorvinopugliano.sa.it Le comunicazioni pubblicate nel sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Per i candidati ammessi le comunicazioni di convocazione alle prove saranno rese note mediante la sopra specificata rete civica, non meno di 20 giorni prima del loro svolgimento e costituiranno invito alle prove stesse. Il ritardo o l'assenza dei candidati alle prove costituirà rinuncia al concorso.

Pertanto sono previste le seguenti comunicazioni:

- Ammissione e convocazione alla prova preselettiva;
- Esito della preselezione, ammissione e convocazione alla prova scritta;
- Esito della prova scritta, ammissione e convocazione alla prova orale;
- Esito della prova orale;
- Graduatoria finale e nomina vincitori.

E' onere dei concorrenti verificare, fino al giorno precedente lo svolgimento delle prove, l'eventuale presenza, sul sito web, di comunicazioni inerenti variazioni dello svolgimento delle prove stesse.

Art. 13 – Nomina vincitori

Formata la graduatoria degli idonei la Commissione rassegna quindi tutti i verbali relativi alle operazioni selettive al competente ufficio, che approva le operazioni dopo aver accertato l'insussistenza di cause di illegittimità.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è inoltre subordinata alle disposizioni finanziarie sul personale vigenti per gli Enti Locali. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni Pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del vincitore sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali. Il candidato vincitore del concorso sarà invitato a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale via PEC entro un termine, comunque non superiore a giorni dieci decorrenti dalla ricezione della comunicazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti per l'accesso alla procedura concorsuale e per l'assunzione dalle vigenti disposizioni normative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, così come indicati nel presente bando e dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione.

La conferma dell'assunzione avverrà previo superamento di un periodo di prova di mesi sei, non prorogabile.

Art. 14 – Accesso agli atti del concorso

L'accesso agli atti del concorso è disciplinato dall'art 22 del D.Lgs. 241/1990 e s. m. e i., secondo le modalità ivi previste; i candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta motivata alla Segreteria della Commissione Esaminatrice.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito, dalla commissione esaminatrice, al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 15 – Norma finale e di rinvio

Il presente bando tiene conto della Legge n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento ai Regolamenti Comunali ed alla vigente normativa in materia di accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, senza riserva alcuna, l'accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Affari Generali, del Personale e dei Servizi Demografici – Comune di Montecorvino Pugliano tel. n. 089/8022236 (orari di ufficio), affarigenerali@comune.montecorvinopugliano.sa.it, affarigenerali.montecorvinopugliano@pec.it

Il Responsabile di Procedimento è il Responsabile del Settore AA.GG., del Personale e dei Servizi Demografici, avv.to Maria Cioffi.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore AA.GG., del Personale e dei Servizi Demografici, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Montecorvino Pugliano (protocollo.montecorvinopugliano@pec.it);
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;
- vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune comporta l'impossibilità alla partecipazione alla procedura concorsuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 17 – Disposizioni Finali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente bando qualora si ravvisassero effettive motivazioni di pubblico interesse.

Il presentebando è altresì disponibili sul sito www.comune.montecorvinopugliano.sa.it

Montecorvino Pugliano, 05 Ottobre 2023

Il Responsabile del Settore AA.GG. del Personale e dei Servizi Demografici

Avv. Maria Cioffi

